

3-dic-2018

Oggi farò live Trading durante il Corso Cicli. Eventualmente vi aggiornerò dei Trade che faccio Per questo il report esce prima della solita ora.

Commento Generale

Resta una situazione generale favorevole ai mercati Azionari, soprattutto dopo le dichiarazioni distensive del G20 in Argentina su molti fronti, in particolare per la questione dazi Usa-Cina che sembra avranno una tregua di 90 giorni.

Il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:

- curva verso l'alto (contango) su quasi tutte le scadenze- curva stabile rispetto alla chiusura di venerdì- ciò segnala tensioni in diminuzione;

Il Sentiment sull'Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:

- curva leggermente verso l'alto (contango) su quasi tutte le scadenze- curva stabile rispetto alla chiusura di venerdì- anche qui vi sono tensioni in diminuzione.

Valori Borse Asia/Pacifico (ore 08:30):

Giappone (Nikkei225)	+1,00%
Australia (Asx All Ordinaries)	+1,86%
Hong Kong (Hang Seng)	+2,53%
Cina (Shangai)	+2,57%
Taiwan (Tsec)	+2,53%
India (Bse Sensex):	-0,17%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Positiva.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa notte il dato sull'indice Manifatturiero del Giappone è stato poco sopra le attese.

L'Indice Pmi Manifatturiero della Cina è stato poco sopra le attese.

<u>Ora</u>	<u>Dato</u>	<u>Rilevanza</u>
Ore 10:00	Indice Pmi Manifatturiero Eurozona	<u>1</u>
Ore 10:30	Indice Pmi Manifatturiero UK	<u>1</u>
Ore 10:30	Indice Sentic Sentiment Investitori Eurozona	<u>1</u>
Ore 16:00	Indice ISM Manifatturiero Usa	<u>2</u>

Segnalo anche la Riunione dell'Eurogruppo.

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente e graduati da 1 a 3) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo

Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 16 novembre e aggiornati alle ore 08:30 di oggi 3 dicembre - la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:

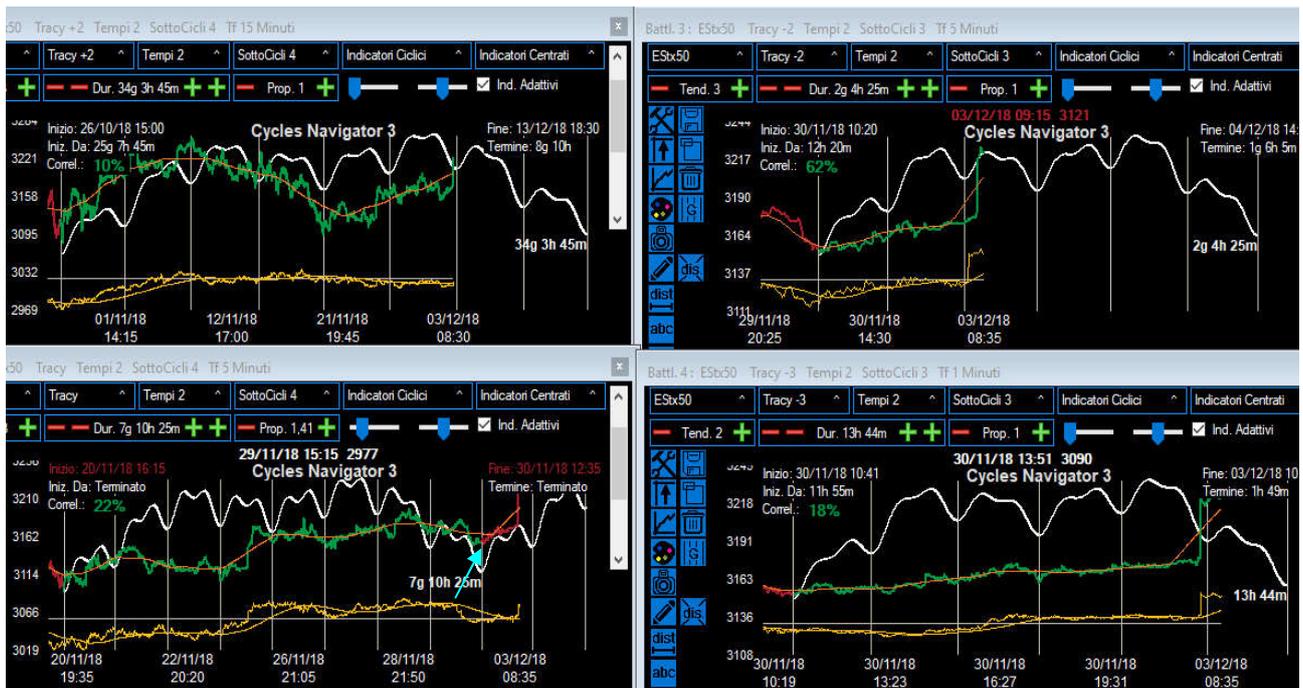


Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono ancora al ribasso per l'Europa (ma potrebbero mutare velocità in giornata) - è al rialzo per il miniS&P500.

Analizziamo il ciclo Settimanale – alla luce del rialzo di stamattina abbiamo 2 possibilità:

- 1- ciclo partito il 23 novembre pomeriggio (come in figura) e che si allunga come tempi- il minimo di venerdì sarebbe quello centrale- potremmo avere almeno 2 gg di prevalenza rialzista;
 - 2- ciclo partito il 20 novembre e che potrebbe essere terminato sul minimo di venerdì (vedi freccia blu) - con il nuovo Settimanale potremmo avere almeno 3 gg di prevalenza rialzista.
- Sul miniS&P500 è assai più probabile l'ipotesi 1 e pertanto preferivano quella.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future con l'ultima versione del Software Cycles Navigator e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 8:30 di oggi 3 dicembre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo Mensile sui minimi del 26 ottobre (29 per gli Usa). Alla luce del rialzo di stamattina sembra più un ciclo metà-Trimestrale, che potrebbe avere una fase a prevalenza rialzista sino al 5 dicembre- poi si valuterà.

- in basso a sx vi è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 5 minuti) – qui mostro un ciclo partito il 20 novembre pomeriggio (ipotesi 2 scritta sopra) che è terminato il 30 novembre (vedi freccia gialla). Se così fosse potremmo avere almeno 3 gg a prevalenza rialzista.

- in alto a dx vi è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 - dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 30 novembre intorno alle ore 10:40 d ha una buona forza. Potrebbe proseguire così confermando un nuovo Settimanale.

- in basso a dx vi è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 - dati a 1 minuto) – è partito venerdì intorno alle ore 10:40 e vista la forza di stamattina potrebbe essersi concluso in anticipo verso la chiusura di venerdì sera. Comunque la giornata è attesa a prevalenza rialzista.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una fase di recupero di forza potrebbe portare a:
- Eurostoxx: 3232-3250-3270
- Dax: 11560-11600-11680
- Fib: 19800-20000
- miniS&P500: 2820-2835-2850

Valori sui livelli successivi confermerebbero forza ciclica generale;

- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3200-3180-3150
- Dax: 11400- 113000-11200
- Fib: 19400- 19250-19150
- miniS&P500 (forza differente): 2795-2775-2750

Valori verso quello sottolineato ci direbbero di un Settimanale che perde forza.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3232	8-9	3225
Eurostoxx-2	3250	9-10	3242
Dax-1	11560	21-22	11540
Dax-2	11600	21-22	11580
Fib-1 cambiato ore 9:30	19700	55-60	19550
Fib-2	19800	55-60	19750
miniS&P500-1	2820	3,25-3,5	2817
miniS&P500-2	2826	3,25-3,5	2823
miniS&P500-3	2835	3,25-3,5	2832

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3200	8-9	3207
Eurostoxx-2	3180	9-10	3187
Dax-0	11450	16-17	11465
Dax-1	11400	21-22	11420
Fib-0 cambiato ore 9:30	19500	45-50	19540
Fib-1	19400	55-60	19450
miniS&P500-1	2795	2,75-3	2797,5
miniS&P500-2	2785	3,25-3,5	2788
miniS&P500-3	2775	3,25-3,5	2778

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 16 novembre ed aggiornati alle ore 8:30 di oggi 3 dicembre- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 28 novembre mattina ed ha una discreta forza che sembra riprendersi. Potrebbe avere 2 gg a prevalenza rialzista e poi 2 leggermente deboli per la conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito venerdì intorno alle ore 19:00 ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire così e trovare ed eventualmente ridurre la forza nel pomeriggio per trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 20. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera forza potrebbe portare a 1,1400-1,1425-1,1450- ciò confermerebbe forza sul nuovo Settimanale;

- dal lato opposto una correzione potrebbe portare a 1,1338 - valori sotto 1,1305 toglierebbero forza al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1400	0,0014-0,0015	1,1387
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1425	0,0013-0,0014	1,1413
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1338	0,0013-0,0014	1,1350
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1305	0,0013-0,0014	1,1317

Bund

- Ciclo Settimanale - - è partito sui minimi del 28 novembre pomeriggio ed ha una buona forza. Stamattina il quadro ciclico è mutato con una forte discesa. Potrebbe avere 1 gg di debolezza per trovare il minimo centrale. Poi 1 gg di lateralità e 2 gg di debolezza per andare alla conclusione del ciclo.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito venerdì in anticipo ieri intorno alle ore 14:20 e si è indebolito. Potrebbe proseguire mediamente debole e trovare un minimo conclusivo entro le ore 15:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore correzione potrebbe portare a 160,82- valori verso 160,50 ci direbbero di un Settimanale in debolezza anticipata;

- dal lato opposto un leggero rimbalzo potrebbe portare a 161,25- valori oltre 161,45 annullerebbero la fase di attuale debolezza sul Settimanale.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	161,25	0,08-0,09	161,18
<u>Trade Rialzo-2</u>	161,45	0,08-0,09	161,38
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-0</u>	161,00	0,08-0,09	161,07
<u>Trade Ribasso-1</u>	160,82	0,09-0,10	160,90
<u>Trade Ribasso-2</u>	160,64	0,08-0,09	160,71

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Come scrivevo il 7 novembre (e anticipato in report precedenti) ho pensato di finanziare le strategie rialziste delle precedenti settimane (vedi più sotto) con dei Vertical Put credit Spread su scadenza dicembre, ipotizzando che gli Indici Azionari non scendano sotto certi livelli. Potrebbe essere:

- Eurostoxx (meglio se tra 3200 e 3230): vendita Put 3100 e acquisto Put 3050;
- Dax (meglio se tra 11500 e 11600): vendita Put 11100 e acquisto Put 10900;
- miniS&P500 (meglio se tra 2750 e 2780): vendita Put 2700 e acquisto Put 2680;
- Ftse Mib (meglio se tra 19300 e 19500): vendita Put 19000 e acquisto Put 18500.

Per il FtseMib non l'ho fatto. Per ora la situazione è in sofferenza ma attendiamo sviluppi e comunque c'è tempo.

Il 20 novembre mattina ho attuato la tecnica difensiva del roll-over. Per esempio per miniS&P500 tra 2690 e 2680, ho deciso di chiudere l'operazione ed aprirne una simile su scadenza gennaio ma con strike più bassi (vendita Put 2620 ed acquisto Put 2600).

- Il 10 ottobre pomeriggio dicevo che sembrava prematuro assumere posizioni moderatamente rialziste con Vertical Call debit Spread, su dicembre. Tuttavia, sull'ipotesi che fosse imminente un minimo di fine ciclo Trimestrale ho messo:

- Eurostoxx (meglio se tra 3280 e 3300): acquisto Call 3300 e vendita Call 3350;
- Dax (meglio se tra 11850 e 11900): acquisto Call 11900 e vendita Call 12050;
- miniS&P500 (meglio se tra 2875 e 2895): acquisto Call 2890 e vendita Call 2925;
- Ftse Mib (meglio se tra 19900 e 20100): acquisto Call 20000 e vendita Call 20500.

L'ho fatto su S&P500 e Dax. Su metà posizioni (ne apro sempre 2 almeno) ho chiuso la Call venduta sui ribassi dell'11 ottobre mattina- ora attendo.

L'11 ottobre mattina su ulteriori ribassi ho aperto posizioni moderatamente rialziste sempre su scadenza dicembre:

- Eurostoxx (meglio se tra 3130 e 3160): acquisto Call 3150 e vendita Call 3250;
- Dax (meglio se tra 11300 e 11250): acquisto Call 11300 e vendita Call 11450;
- miniS&P500 (meglio se tra 2730 e 2715): acquisto Call 2725 e vendita Call 2760;
- Ftse Mib (meglio se tra 19000 e 19100): acquisto Call 19000 e vendita Call 19500.

L'ho fatto per Eurostoxx e miniS&P500. Il 19 ottobre, con FtseMib sotto 19000, ho fatto l'operazione anche sull'Italia. Poi l'ho fatto anche per il Dax.

Il 24 ottobre mattina ho chiuso metà delle Call vendute su Eurostoxx e miniS&P500, puntando ad un recupero di forza.

Sui successivi ribassi dell'S&P500 ho ridotto il rischio ed ho chiuso le Call 2925 e rivendo le Call 2900. Sulla 2° strategia ho chiuso le 2760 e venduto le 2735.

Come avevo scritto il 26 novembre mattina, ho chiuso quasi tutte le Call Vendute (che hanno perso valore) per lasciare guadagnare più rapidamente le Call acquistate.

- Per l'Eur/Usd ho fatto vari acquisti (da maggio) avendo un prezzo di carico medio di 1,165. Per valori sotto 1,1470 (il 4 ottobre) ho fatto operazioni rialzista di Vertical debit Call Spread su scadenza dicembre: acquisto Call 1,1500 e vendita Call 1,1550. Come avevo scritto per discese intorno a 1,1400 ho chiuso la Call venduta (che si è deprezzata) e tengo quella acquistata nella speranza di un rimbalzo che per ora non è avvenuto.

Come avevo scritto, per discese sotto 1,1320 (il 27 novembre) ho acquistato Eur/Usd in quantità pari a quanto già detengo. Ho anche operato con le Opzioni scadenza marzo con Vertical call debit Spread: acquisto Call 1,1300 e vendita Call 1,140.

- Per il **Bund** l'11 ottobre ho fatto ancora operazioni ribassiste (Vertical Put debit Spread), per valori oltre 158,5: acquisto Put dicembre (che ricordo scadono a novembre) 158,5 e vendita Put dicembre 158.

Il 16 ottobre ho assunto posizione di più lungo periodo con Vendita di Bund future ed acquisto di Call strike 160 scadenza gennaio. Questa Call scade a dicembre ed è legata al future Bund scadenza marzo che quota 0,70 punti in più della scadenza dicembre. Pertanto la Call 160 è come se fosse strike 159,3 cosa che garantisce una miglior copertura. Ora attendo.

Il 26 ottobre, per Bund oltre 160,70 ho venduto ancora 1 Bund future e mi sono coperto con acquisto di Call 161,5 scadenza gennaio. Ora attendo, ma vorrei vedere prezzi almeno a 159 per chiudere in utile qualche posizione. Poiché il 6 dicembre si passa al contratto scadenza marzo, entro il 4 dicembre farò un roll-over chiedendo i 2 Bund future scadenza dicembre a aprendo 2 posizioni su scadenza marzo.

Per Bund oltre 161 (il 20 novembre pomeriggio) ho fatto ancora operazione al ribasso (Vertical Put debit Spread): acquisto Put febbraio (che scadono a gennaio) 160,5- vendita Put febbraio 159,5.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli

ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).